

**Il Piano Regolatore Generale, le sue varianti e la Valutazione Ambientale Strategica in Sicilia  
le norme per i piani urbanistici comunali**

**Cronologia delle norme sulla VAS (al 13 ottobre 2008)**

(Ing. Antonio A. Mazzotta)

**Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001**

(GUCE L.197/30 del 21.7.2001)

*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*

<p><i>obiettivi</i></p> <p><b>art. 1</b></p>	<p>... assicurando che, ... , venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente.</p>
<p><i>ambito di applicazione</i></p> <p><b>art. 3, paragrafo 2</b></p>	<p>... per tutti i piani e programmi,</p> <p>a)... della pianificazione territoriale o della <b>destinazione dei suoli</b>, e che <b>definiscono</b> il <b>quadro di riferimento</b> per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della Direttiva 85/337/CE...</p> <p><i>n.d.a. - si tratta della direttiva europea sulla valutazione di impatto ambientale VIA. Tali elenchi comprendono le tipologie di opere da sottoporre a VIA. Tali opere sono nella maggior parte dei casi previste dai PRG (il piano costituisce quindi il quadro di riferimento programmatico per la VIA delle opere elencate); ad esempio, dall'allegato II della direttiva:</i></p> <p>...</p> <p><i>-lavori per l'attrezzatura di zone industriali;</i></p> <p><i>-lavori di sistemazione urbana;</i></p> <p><i>-impianti meccanici di risalita e teleferiche;</i></p> <p><i>-costruzione di strade, porti...</i></p> <p><i>-opere di regolazione e captazione di corsi d'acqua</i></p> <p>...</p> <p><i>-villaggi di vacanze, complessi alberghieri;</i></p> <p><i>-impianti di depurazione</i></p> <p>...</p>
<p><b>art. 3, paragrafo 3</b></p>	<p>Per i piani e i programmi di cui al paragrafo 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al paragrafo 2, la valutazione ambientale è necessaria solo se gli stati membri determinano che essi possono avere effetti significativi sull'ambiente.</p>

**Decreto ARTA del 7 luglio 2004** (GURS n. 30 del 16.7.2004)

*disposizioni relative alla valutazione ambientale strategica su strumenti di programmazione e di pianificazione inerenti le materie indicate nell'art. 3, paragrafo 2a), della direttiva n. 42/2001/CE.*

<i>premesse</i>	<p>... nelle more dell'adozione di legge regionale...</p> <p><i>n.d.a. – in tale data non esisteva neanche la norma nazionale di recepimento della direttiva europea.</i></p>
<b>art. 1</b>	<p>Sono soggetti a valutazione ambientale strategica (VAS), gli strumenti di programmazione e di pianificazione regionale, provinciale e <b>comunale</b> previsti da norme legislative e regolamentari nelle materie indicate nell'art. 3 paragrafo 2a), della direttiva n. 42/2001/CE ...</p> <p>...in particolare sono soggetti alla valutazione anzidetta tutti i piani e programmi ... della pianificazione territoriale o <b>della destinazione dei suoli</b>, e che <u>definiscono il <b>quadro di riferimento</b></u> per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della Direttiva 85/337/CE...</p>

**Decreto ARTA del 24 gennaio 2005** (GURS n. 7 del 18.2.2005)

*modifica del decreto 7 luglio 2004, concernente disposizioni relative alla valutazione ambientale strategica su strumenti di programmazione e di pianificazione inerenti le materie indicate nell'art.3, paragrafo 2a), della direttiva n. 42/2001/CE.*

<i>premesse</i>	<p>...Considerato che la valutazione ambientale, a regime, dovrà costituire parte integrante e fondamentale di tutti i procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, ...</p> <p>...Considerato che questo Assessorato ha già avviato lo studio di una legge organica di riforma della materia urbanistica, all'interno della quale le problematiche connesse alla valutazione ambientale dovranno trovare una compiuta regolamentazione, ...</p> <p>...Ritenuto..., mentre in sede di prima applicazione della direttiva e sin tanto che non saranno specificati, con apposita regolamentazione statale e/o regionale..., <u>possono ritenersi esclusi dall'obbligo della valutazione ambientale i piani ed i programmi di competenza comunale</u>, anche al fine di evitare inutili duplicazioni,</p>
<b>art. 1</b>	<p>L'art.1 del decreto n.748 del 7 luglio 2004 è così modificato:</p> <p>...</p> <p>6. In sede di prima applicazione del presente decreto e sino all'emanazione di apposita regolamentazione che armonizzi i contenuti della valutazione ambientale alle diverse scale di pianificazione, ed al fine di evitare possibili duplicazioni delle procedure, <b>restano esclusi dall'obbligo di valutazione ambientale strategica i piani ed i programmi di competenza comunale.</b></p>

## Corte di Giustizia Europea

Sentenza n. C-40/07 del 8/11/2007

*inadempimento di uno Stato – direttiva 2001/42/CE – valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente – mancata trasposizione entro il termine prescritto.*

<i>Sentenza</i>	...
<i>punto 13</i>	La Repubblica Italiana, pertanto, non può legittimamente invocare difficoltà di trasposizione derivanti dalla complessità della materia e delle necessarie modifiche del proprio diritto interno per sottrarsi agli obblighi che discendono dal diritto comunitario.
<i>per questi motivi...</i>	1) non avendo messo in vigore, entro il termine prescritto, le disposizioni legislative, ...la Repubblica Italiana è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza della direttiva medesima.

## Comunicato ARTA del 30 novembre 2007 (GURS n. 56 del 30.11.2007)

*Avviso relativo all’applicazione del decreto legislativo n. 152/2006.*

<i>Avviso</i>	<p>Si segnala a tutti gli interessati che con l’entrata in vigore, <b>in data 31 luglio 2007</b>, della parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni “Norme in materia ambientale”, il decreto legislativo trova piena applicazione anche per la parte relativa alle procedure ambientali di valutazione ambientale strategica (VAS), ...</p> <p>...contestualmente <u>viene abrogato il D.P.R. 12 aprile 1996</u>, che finora costituito la normativa di riferimento...</p> <p>...le richieste di avvio delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) ... <b>dovranno essere presentate secondo quanto disposto nella parte seconda dal predetto decreto legislativo n. 152/2006.</b></p>
---------------	--

## Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (GURI n. 88 del 14.4.2006)

*norme in materia ambientale..*

<i>parte seconda</i> <b>titolo I</b> <i>norme generali</i> <b>art. 4</b> <i>contenuti ed obiettivi</i>	<p>1.-Le norme di cui alla parte seconda del presente decreto costituiscono attuazione:</p> <p>a) della direttiva 2001/42/CE..., con i seguenti obiettivi</p> <p>...</p> <p>3) promuovere l’utilizzo della valutazione ambientale nella stesura dei piani e dei programmi statali, regionali e <b>sovracomunali</b>;</p> <p>...</p> <p>3.-La procedura ... costituisce, ... , parte integrante del procedimento ordinario di adozione ed approvazione...</p>
--	--

<p><b>art. 5</b> <i>definizioni</i></p>	<p>1. ... si intende per:</p> <p>a) <u>procedimento di valutazione ambientale strategica</u> – VAS: l'elaborazione di un rapporto..., lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale di approvazione di un piano ...</p> <p>...</p> <p>d) <u>piani e programmi</u>: tutti gli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione comunque denominati previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative adottati o approvati da autorità statali, regionali o <b>locali</b>, compresi quelli cofinanziati dalla comunità europea, <b>nonché le loro modifiche</b>; salvi i casi in cui le norme di settore vigenti dispongano altrimenti, la valutazione ambientale strategica <u>viene eseguita, prima dell'approvazione, sui piani e programmi adottati</u> ...</p> <p>...</p> <p>i) rapporto ambientale: ...</p> <p>...</p> <p>m) giudizio di compatibilità ambientale: ...</p> <p>...</p> <p>p) consultazione: ...</p>
<p><b>titolo II</b> <i>valutazione ambientale strategica</i> <b>Capo I</b> <i>disposizioni comuni in materia di VAS</i> <b>art. 7</b> <i>ambito di applicazione</i></p> <p><i>(varianti)</i> →</p> <p><i>(varianti)</i> →</p>	<p>1. Sono <u>soggetti</u> a valutazione ambientale strategica ...</p> <p>2...., sono <u>sottoposti</u> a valutazione ambientale strategica:</p> <p>a) - i piani e i programmi che presentino <b>entrambi</b> i requisiti seguenti:</p> <p>1) concernano i settori ...della pianificazione territoriale e della <b>destinazione dei suoli</b>;</p> <p>2) contengano la definizione del <b>quadro di riferimento per l'approvazione</b>, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di opere ed interventi i cui progetti sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale in base alla normativa vigente,</p> <p>b) - ... siti designati come ZPS... SIC...</p> <p>3. ..i piani ..., i cui progetti, ... possono tuttavia avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale...</p> <p>4. I piani di cui al comma 2 che determinano l'uso di <b>piccole aree a livello locale</b> e <b>le modifiche dei piani</b> e programmi di cui ai commi 2 e 3 che siano già stati approvati <u>sono sottoposti a valutazione ambientale strategica solo se possono avere effetti significativi sull'ambiente</u>.</p> <p>5. Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 4, <u>l'autorità competente all'approvazione del piano ... deve preliminarmente specificare se lo specifico piano ... oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull'ambiente secondo i criteri di cui all'Allegato II alla parte seconda del presente decreto. Analoga verifica deve essere eseguita quando si tratti di approvare una modifica di un piano ... già approvato</u>.</p>
<p><b>art. 8</b> <i>integrazione della valutazione ambientale nei</i></p>	<p>1. La valutazione ... deve essere effettuata <u>durante la fase preparatoria del piano ... ed anteriormente alla sua approvazione</u> ...</p> <p>2. Le procedure ... sono integrate nelle procedure ordinarie in vigore per l'adozione ed approvazione dei piani ...</p>

<i>procedimenti di pianificazione</i>	3. Nel caso di piani gerarchicamente ordinati, ... tengono conto, ... delle valutazioni già effettuate ai fini dell'approvazione del piano sovraordinato ...
<b>art. 9</b> <i>Rapporto ambientale</i>	<p>1. Per i piani ... sottoposti a valutazione ambientale strategica deve essere redatto, ..., un rapporto ambientale, <u>che costituisce parte integrante della documentazione del piano</u> ...</p> <p>2. ... L'allegato I alla parte seconda ... riporta le informazioni da fornire a tale scopo <u>nei limiti in cui possono essere ragionevolmente richieste</u>, ...</p> <p>...</p> <p>4. Il proponente <u>ha la facoltà di attivare una fase preliminare</u> allo scopo di definire, in contraddittorio con l'autorità competente, le informazioni che devono essere fornite nel rapporto ambientale.</p> <p>5. ... deve essere allegata una <u>sintesi non tecnica</u>...</p>
<b>art. 10</b> <i>Consultazioni</i>	<p>1. Prima dell'approvazione, il piano ... adottato, ..., ed il rapporto ambientale devono essere <u>messi a disposizione delle altre autorità che, ..., esercitano funzioni amministrative correlate agli effetti sull'ambiente ... e del pubblico</u>.</p> <p>2. ... devono essere inviati ... La sintesi non tecnica .. deve essere <u>depositata</u> ...</p> <p>3. Dell'avvenuto invio e deposito di cui al comma 2 deve essere data <u>notizia a mezzo stampa</u> secondo le modalità stabilite con apposito regolamento, ... Fino all'entrata in vigore del regolamento .. in un quotidiano a diffusione nazionale ed in un quotidiano a diffusione regionale ...</p> <p>4. Entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione ..., chiunque ne abbia interesse può prendere visione ... Entro lo stesso termine <u>chiunque può presentare osservazioni</u>, ...</p> <p>5. I depositi e le pubblicazioni, di cui ai commi 2 e 3, con le annesse e conseguenti consultazioni, di cui al comma 4, <u>sostituiscono ad ogni effetto tutte le forme di informazione e partecipazione</u> eventualmente previste dalle <u>procedure ordinarie di adozione</u> ed approvazione dei medesimi piani o programmi.</p>
<b>art. 12</b> <i>Giudizio di compatibilità ambientale ed approvazione del piano...</i>	<p>1. Prima dell'approvazione del piano ... devono essere esaminati e valutati il rapporto ambientale ..., i pareri espressi ai sensi dell'art. 10 ...</p> <p>2. In base agli esiti dell'esame e delle valutazioni di cui al comma 1, l'autorità ..., entro 60 giorni..., emette il <u>giudizio di compatibilità ambientale</u> .... che costituisce presupposto per la prosecuzione del procedimento di approvazione del piano ... Per i piani ... sottoposti a valutazione ambientale in sede non statale, si applicano le disposizioni di cui al periodo precedente <u>fino all'entrata in vigore di apposite norme regionali</u> ...</p> <p>3. L'approvazione del piano ... tiene conto del parere di cui al comma 2. A tal fine il provvedimento di approvazione <u>deve essere accompagnato da una dichiarazione di sintesi</u> in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano ...</p>

	4. ... venga rilevato che la relativa procedura non è stata attivata ... <u>sospende il procedimento di approvazione.</u>
<b>art. 13</b> <i>Informazioni circa la decisione</i>	1. I giudizi di compatibilità ambientale e i provvedimenti di approvazione ... devono essere messi a disposizione del pubblico, ..., da parte del proponente, che è <u>tenuto a darne notizia a mezzo stampa</u> ... ...
<b>Capo III</b> <i>Disposizioni specifiche per la VAS in sede regionale o provinciale</i> <b>art. 21</b>	1. <u>Sono sottoposti a valutazione ambientale strategica in sede regionale o provinciale i piani o programmi di cui all'art. 7</u> la cui approvazione compete alle regioni o agli enti locali.
<b>art. 22</b> <i>Procedure di VAS in sede regionali</i>	1. ... <u>le regioni</u> ... <u>disciplinano con proprie leggi</u> e regolamenti le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi di cui all'art. 21 2. <u>Fino all'entrata in vigore delle discipline regionali</u> ..., <u>trovano applicazione le disposizioni di cui alla parte seconda del presente decreto.</u>

**Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** (GURI n. 24 del 29.1.2008)

*ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale..*

<i>parte seconda</i> <b>titolo I</b> <i>principi generali...</i> <b>art. 6</b> <i>oggetto della disciplina</i> <i>(varianti)</i> →	1.- ...riguarda <u>i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.</u> 2.- ... <i>(simile al dec. lgs 152/06 – cambiano gli allegati con elencati i progetti)</i> 3.- per i piani ...che determinano <u>l'uso di piccole aree a livello locale</u> e per le <u>modifiche minori dei piani</u> ... <u>la valutazione è necessaria qualora l'autorità competente valuti</u> che possano avere impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'art.12.
<b>art. 7</b> <i>competenze</i>	2.- sono sottoposti a VAS <u>secondo le disposizioni delle leggi regionali</u> , i piani e i programmi di cui all'art. 6. commi da 1 a 4, la cui approvazione compete alle regioni ...
<b>art. 9</b> <i>norme procedurali generali</i>	2.- l'autorità competente, ove ritenuto utile <u>indice</u> , ..., una o più <u>conferenze di servizi</u> ... al fine di acquisire elementi informativi e le valutazioni delle altre autorità pubbliche interessate.

<p><b>titolo II</b> la VAS <b>art. 11</b> modalità di svolgimento</p>	<p>1.- la valutazione ambientale strategica è avviata dall'autorità procedente <u>contestualmente al processo di formazione del piano</u> ... ... 3.- <u>la fase di valutazione è effettuata durante la fase preparatoria</u> del piano ... ... 5.- la VAS <u>costituisce</u> ..., <u>parte integrante del procedimento di adozione</u> ed approvazione...</p>
<p><b>art. 12</b> verifica di assoggettabilità</p>	<p>1.- ...l'autorità procedente <u>trasmette</u> all'autorità competente, su supporto cartaceo ed informatico, <u>un rapporto preliminare</u> comprendente ... ... 3.- ...l'autorità competente ... <u>verifica</u> se il piano ... possa avere impatti <u>significativi sull'ambiente</u>.  4.- l'autorità competente ...entro <u>novanta giorni</u> ... <u>emette</u> il provvedimento di <u>verifica</u>...</p>
<p><b>art. 13</b> redazione del rapporto ambientale</p>	<p>1.- sulla base di un rapporto preliminare ..., <u>il proponente e/o l'autorità procedente entrano in consultazione</u>, <u>sin dai momenti preliminari</u> dell'attività di elaborazione di piani e programmi, con l'autorità competente e gli altri soggetti competenti in <u>materia ambientale</u>, ...  2.- la consultazione ... si conclude <u>entro novanta giorni</u>.  3.- ... il rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano ... e <u>ne accompagna l'intero processo di elaborazione</u> ed approvazione. ... 5.- a proposta di piano ... è comunicata ... all'autorità competente ... <u>la proposta di piano</u> ...ed il rapporto ambientale <u>sono altresì messi a disposizione</u> ... del pubblico interessato ...</p>
<p><b>art. 14</b> consultazione</p>	<p>... 3.- entro il termine di <u>sessanta giorni</u> ... <u>chiunque</u> può ... presentare proprie <u>osservazioni</u> ...  4.- le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, disposte ai sensi delle vigenti disposizioni per specifici piani e programmi, sono coordinate al fine di evitare duplicazioni con le norme del presente decreto.</p>
<p><b>art. 15</b> decisione</p>	<p>1.- il piano o programma ed il rapporto ambientale ... <u>è trasmesso all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma</u>.</p>